



MARTEDÌ 18 LUGLIO 2023
ORE 20.30

DISTRETTO DEL COMMERCIO

PRESENTAZIONE DEL BANDO PER CONTRIBUTI A MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

alla presenza delle Amministrazioni Comunali partner:

Donatella Migliorino

Assessora al Commercio e attività produttive della Città di Cesano Maderno

Marco Mastrandrea

Assessore al Commercio e attività produttive della Città di Seveso

Piermario Galli

Sindaco del Comune di Barlassina

interverrà **Giovanni Fontana**

Manager del Distretto delle Groane e del Fiume Seveso



SALA AURORA DI PALAZZO ARESE BORRROMEO
VIA BORRROMEO 41 - 20811 CESANO MADERNO (MB)



DISTRETTO DEL COMMERCIO DELLE GROANE E DEL FIUME SEVESO

BANDO PER LE IMPRESE

FINALITÀ E OBIETTIVI

- ▶ Il bando definito “Bando per le imprese”, stabilisce criteri e modalità di concessione di contributi in conto capitale una tantum a fondo perduto, con l’obiettivo di sostenere le imprese localizzate all’interno dell’ambito del “Distretto del Commercio delle Groane e del fiume Seveso” che abbiano sostenuto spese a partire dal 01 gennaio 2023 e/o che si impegnino a sostenerle entro il 31 gennaio 2024.
- ▶ Il “Bando per le imprese” costituisce una procedura ad evidenza pubblica per la concessione di agevolazioni alle imprese del Distretto, che abbiano i requisiti definiti al punto A.3 “Soggetti beneficiari” del Bando regionale “Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024”.
- ▶ Gli elementi del bando richiamano i contenuti approvati da Regione Lombardia con DGSE n. 4971 in data 12.04.2022, Allegato 4 - Indicazione per la redazione di bandi per le imprese, destinati al riconoscimento di contributi alle imprese mediante bando finanziato con risorse di derivazione regionale.
- ▶ La procedura ad evidenza pubblica viene attuata dal Comune di Cesano Maderno, in qualità di Ente capofila del Distretto del Commercio comprendente il Comune di Cesano Maderno, il Comune di Seveso ed il Comune di Barlassina, a fronte del riconoscimento del contributo da parte di Regione Lombardia.

CATEGORIE DI IMPRESE AMMESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI



MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014) CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE E PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA

CATEGORIE DI IMPRESE AMMESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI

- ▶ Possono essere beneficiari di contributo le micro, piccole e medie imprese esercenti vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona e commercio su area pubblica, localizzate all'interno del territorio del comune di Cesano Maderno, del comune di Seveso e del comune di Barlassina i quali costituiscono il "Distretto del Commercio delle Groane e del fiume Seveso", il cui perimetro coincide con l'area raffigurata nell'Allegato A del bando.
- ▶ Sono ammissibili le imprese che soddisfino i seguenti requisiti:
 1. essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
 2. essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
 3. disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che:
 - A. abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;
 - B. disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si **esercita una attività di vendita al dettaglio di beni e/o servizi; somministrazione di cibi e bevande; prestazione di servizi alla persona;**
 4. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
 5. non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.

CATEGORIE DI IMPRESE AMMESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI

- ▶ Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:
 1. non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
 2. avviare, secondo i tempi previsti dai singoli bandi e comunque prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, un'attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.
 3. non essere in stato di liquidazione.

CATEGORIE DI IMPRESE AMMESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI

- ▶ Sono escluse dal bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:
- ▶ 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- ▶ 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- ▶ 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- ▶ 96.04.1 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali);
- ▶ 64.1 Intermediazione monetaria;
- ▶ 64.19 Altre intermediazioni monetarie;
- ▶ 64.99.5 Attività di intermediazione in cambi;
- ▶ 78.2 Attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale);
- ▶ 68.31 Attività di mediazione immobiliare.
- ▶ Per poter beneficiare del contributo il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) non doveva trovarsi in difficoltà (ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2022;
 - b) non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;

CATEGORIE DI IMPRESE AMMESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI

- ▶ Per accedere al contributo, le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono impegnarsi formalmente a rimuovere, entro l'erogazione del contributo, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.
- ▶ I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'interno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione.
- ▶ In fase di erogazione finale del contributo concesso da parte degli Enti Locali, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola:
 - a) con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità acquisito d'ufficio dall'Ente locale presso gli enti competenti;
 - b) con tutti i versamenti di canoni, tributi e imposte locali dovuti ai Comuni.
- ▶ In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

DOTAZIONE FINANZIARIA



Le risorse complessivamente destinate al bando ammontano a

€ 72.072,06 stanziati da Regione Lombardia.

Non è prevista alcuna preventiva ripartizione tra le diverse tipologie di interventi e spese ammissibili individuate e indicate nei successivi punti del presente Bando.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

- ▶ Le agevolazioni alle imprese saranno concesse per la realizzazione di investimenti che possono includere:
 - 1) riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
 - 2) avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente;
 - 3) accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.
- ▶ **Spese ammissibili: i progetti delle imprese potranno prevedere sia spese in conto capitale che spese di parte corrente. Le risorse regionali per le imprese potranno essere destinate esclusivamente a copertura di spese in conto capitale. Le agevolazioni alle imprese non potranno essere superiori al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.**

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

▶ **Spese ammissibili in conto capitale:**

1. opere edili;
2. impianti;
3. arredi e strutture temporanee;
4. macchinari, attrezzature ed apparecchi;
5. veicoli ad uso commerciale;
6. realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

▶ Spese ammissibili di parte corrente:

1. consulenze, studi ed analisi;
2. canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
3. spese per eventi e animazione;
4. promozione, comunicazione pubblicità;
5. formazione del titolare o dei lavoratori;
6. affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

► Non sono ammissibili:

1. le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
2. i pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
3. i lavori in economia;
4. qualsiasi forma di autofatturazione.

► In ogni caso le spese dovranno:

5. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partner, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
6. essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
7. essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

► **Per essere ammissibile al contributo con risorse regionali, il budget di spesa del progetto deve obbligatoriamente prevedere delle spese in conto capitale, in quanto le risorse regionali possono essere destinate solo a copertura di spese in conto capitale.**

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

- ▶ Le **spese si intendono al netto di IVA** e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.
- ▶ Sono ammissibili le spese sostenute **successivamente al 01 gennaio 2023 ed entro il 31 gennaio 2024**. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

IMPORTO MASSIMO DELL'AIUTO, PERCENTUALE RISPETTO ALLE SPESE E IMPORTO MINIMO DI INVESTIMENTO

- ▶ Il contributo previsto alle imprese, per le domande ammissibili, non potrà essere superiore al **50% della spesa ammissibile totale** al netto di IVA (in conto capitale e di parte corrente), sino ad un **massimo di € 5.000,00** (euro cinquemila/00) e in ogni caso non potrà essere superiore all'importo delle spese in conto capitale al netto di IVA.
- ▶ L'**investimento minimo** ammissibile (considerato come somma delle spese in conto capitale e delle spese parte corrente) di **€ 2.500** (euro duemilacinquecento/00), di cui almeno € 1.250 (euro milleduecentocinquanta/00) in conto capitale.

IMPORTO MASSIMO DELL'AIUTO, PERCENTUALE RISPETTO ALLE SPESE E IMPORTO MINIMO DI INVESTIMENTO

- ▶ In fase di rendicontazione, il richiedente dovrà dichiarare l'esatto valore dell'acquisto di beni strumentali, ai fini di determinare se si deve dare applicazione della ritenuta del 4%: il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta, se si rende dovuta in base alle dichiarazioni.
- ▶ L'importo di contributo massimo potrà essere aumentato in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate, sempre nel rispetto delle percentuali massime di contribuzione sopra indicate.
- ▶ Qualora non vengano ulteriormente utilizzate le risorse nella loro totalità verrà dato avvio alla richiesta di proroga dei termini del bando o di eventuale revisione dello stesso, apportando le eventuali modifiche che si renderanno necessarie a seguito di un confronto che verrà realizzato con il coinvolgimento della Cabina di Regia del Distretto del Commercio, in rappresentanza degli operatori economici.

IMPORTO MASSIMO DELL'AIUTO, PERCENTUALE RISPETTO ALLE SPESE E IMPORTO MINIMO DI INVESTIMENTO

Esempio 1:

- ▶ Importo totale budget di spesa: € 12.000
- ▶ Importo spese in conto capitale: € 10.000
- ▶ Importo spese di parte corrente: € 2.000
- ▶ Contributo massimo concedibile: € 5.000
- ▶ L'aiuto teorico è pari al 50% della spesa totale, ma a causa del massimale di cui al comma 1 è pari a € 5.000

Esempio 2:

- ▶ Importo totale budget di spesa: € 12.000
- ▶ Importo spese in conto capitale: € 2.000
- ▶ Importo spese di parte corrente: € 10.000
- ▶ Contributo massimo concedibile: € 2.000
- ▶ L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA

- ▶ La tipologia di procedura di selezione applicata sarà una **procedura valutativa a graduatoria**, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Viene prevista una soglia minima di sufficienza sul punteggio.
- ▶ Al fine di incentivare la partecipazione, gli operatori potranno presentare domanda di contributo sulla base di un progetto di spese sostenute a partire dal 01 gennaio 2023 o sulla base di un progetto di impegno di spesa e sostenere l'investimento solo dopo aver avuto evidenza della concessione del contributo tramite la pubblicazione della relativa graduatoria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- ▶ La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito del Comune di Cesano Maderno, debitamente compilata, firmata digitalmente ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.cesano-maderno.mb.it indicando in oggetto: <<Domanda di Contributo Bando Imprese>>.
- ▶ Nella presentazione della domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione **firmata digitalmente**:
 - a) Allegato B - Modulo di domanda (con apposta marca da bollo del valore di 16,00 euro);
 - b) Allegato C - Modulo di rendicontazione;
 - c) Allegato E - Dichiarazione sostitutiva per indicazione dicitura fatture;
 - d) Allegato F - Dichiarazione concessione di contributi soggetti a ritenuta d'acconto prevista dall'art 28, 2° comma, D.P.R. 600/73;
 - e) Copia della carta d'identità in corso di validità del richiedente;
 - f) Copia dei giustificativi di spesa e della relativa documentazione bancaria attestante il loro pagamento (con riferimento a domande di contributo su spese già sostenute) ovvero copia dei preventivi di spesa (con riferimento a domande presentate su progetti da realizzare).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- ▶ Qualora le spese siano già state sostenute al momento della presentazione della domanda dovranno essere allegati all'Allegato C i giustificativi di spesa (fatture, parcelle ecc.) delle spese sostenute e i relativi giustificativi di pagamento (estratti conto, ricevute di bonifico con stato "pagato" o "eseguito" ecc.).
- ▶ Qualora le spese non siano state sostenute al momento della presentazione della domanda dovranno essere allegati all'Allegato B i preventivi dettagliati degli interventi che l'impresa si impegna a realizzare qualora risulti beneficiaria del contributo.
- ▶ Si precisa che qualora venga presentato un progetto di spesa, ovvero le spese non siano state sostenute al momento della presentazione domanda, i giustificativi di spesa (fatture, parcelle ecc.) delle spese sostenute e i relativi giustificativi di pagamento (estratti conto, ricevute di bonifico con stato "pagato" o "eseguito" ecc.), dovranno essere presentati a rendicontazione, pena inammissibilità e revoca del contributo concesso.
- ▶ Al modulo di domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la ricevuta relativa al pagamento dell'imposto di **bollo attualmente vigente di 16 euro** - ai sensi del D.P.R. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

► Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;

- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;

- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti, tramite assegno circolare e con metodi che non possono essere accompagnati dal relativo estratto conto con il dettaglio dei movimenti e l'intestazione del conto;

- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando;

- **riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "Spesa finanziata dal Bando Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024"**. In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per i giustificativi delle spese già sostenute alla data di presentazione della domanda e che non riportano la dicitura "Spesa finanziata dal bando Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024" dovrà essere compilata l'apposito allegato relativo alla Dichiarazione sostitutiva per indicazione dicitura fatture.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



Il bando è stato emanato e pubblicato il giorno 21 aprile 2023.

La domanda dovrà essere presentata dalle ore 10:00 del giorno 3 luglio 2023 fino alle ore 12:00 del giorno 30 settembre 2023.

All'indirizzo protocollo@pec.comune.cesano-maderno.mb.it

Indicando in oggetto: <<Domanda di Contributo Bando Imprese>>.

BANDO PER LE IMPRESE

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

	CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI	PUNTEGGIO (min 10 di 100)
Elementi di premialità	Imprese i/le cui titolari sono giovani di età tra i 18 e i 34 anni	20
	Imprese le cui titolari sono donne	20
	Imprese che si insediano in spazi sfitti da almeno 6 mesi	30
	Imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio o attività artigianale con vendita di prodotti del territorio	30
	Avvio di nuova attività	5
	Risultare attiva nella medesima sede da almeno 3 anni	5

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

- ▶ A ciascun progetto viene attribuito un punteggio di merito. Viene definita una graduatoria per l'assegnazione del contributo e le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
- ▶ Non viene previsto un punteggio di merito minimo.
- ▶ A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dalla data di consegna della domanda via PEC nella casella di posta certificata del Comune di Cesano Maderno sopra indicata.
- ▶ Sulla base dell'importo degli interventi delle domande giudicate ammissibili, la Commissione di Valutazione assegnerà a tutte le domande il contributo del 50%, sino ad un massimo complessivo per ciascuna domanda pari a € 5.000 (Euro quanuemila/00).
- ▶ A ciascun beneficiario sarà comunicata l'ammissione all'agevolazione ed il relativo importo di contributo di cui al presente bando. Al fine di ottenere la liquidazione del contributo spettante, il beneficiario dovrà produrre idonea documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute di cui all'art. 4:
 - a) in fase di presentazione della domanda (Modulo B unitamente al Modulo C), per le imprese che hanno già sostenuto le spese;
 - b) entro e non oltre il 31 gennaio 2024, per le domande relative a progetti di spesa (Modulo C).

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

- ▶ Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 8 sono finanziate sulla base della graduatoria individuata, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
- ▶ Il contributo sarà assegnato in ordine decrescente sulla base del punteggio di graduatoria assegnato, fino a esaurimento delle risorse complessive disponibili. All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.
- ▶ L'erogazione dei contributi riconosciuti con graduatoria di cui al precedente art. 8, avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) a seguito di pubblicazione della graduatoria degli ammessi al contributo con riferimento alle domande presentate a valere su progetti realizzati e già totalmente rendicontati;
 - b) a seguito di regolare rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto disposto dal precedente art. 8, per le domande ammesse al contributo presentate su progetti da realizzare e rendicontare.
- ▶ Il soggetti beneficiari che siano stati ammessi al contributo con riserva di rendicontazione dovranno far pervenire al Comune di Cesano Maderno entro e non oltre il 31 gennaio 2024.

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- a) Ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) Assicurare che le attività previste si concludano entro i termini stabiliti dal bando e fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) Mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- d) Conservare per un periodo di almeno 5 (anni) a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- e) Assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- f) Accettare i controlli che Comune di Cesano Maderno e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;
- g) Apporre presso l'unità locale oggetto del contributo una targa che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- h) Con riferimento alle imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, rimuovere, entro l'erogazione del contributo, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi cinque anni dall'erogazione del contributo stesso;
- i) Rendicontare l'avvenuta totale liquidazione delle spese nei modi e nei termini di cui al presente bando;
- j) Comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali variazioni progettuali.



QUESITI E DOMANDE

BANDO PER LE IMPRESE